

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO
DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

(Delibera C.C. n. 74 del 7 Aprile 2009)

Il presente regolamento, che contiene n°18 articoli, è composto da n° 3 Titoli:

TITOLO 1 - Autorizzazione al funzionamento

TITOLO 2 - Accreditamento

TITOLO 3 - Rapporti tra Comune e Servizi Accreditati

Norma generale

Il presente regolamento è emanato in applicazione della Legge Regionale 26/07/2002 n°32 ed in ottemperanza al relativo Regolamento Regionale di esecuzione approvato con D.P.R.T. n. 47/2003, che al Titolo III, Capo II, definisce i requisiti necessari per due diverse acquisizioni di documentazione specifica per i Servizi Educativi rivolti a bambini nella fascia di età 0/3 anni definita "prima infanzia": l'Autorizzazione al funzionamento e il Certificato di Accreditamento.

Soggetti privati o enti pubblici possono chiedere al Comune di Rosignano Marittimo l'autorizzazione al funzionamento di Servizi Educativi per la prima infanzia se questi sono ubicati nel territorio del Comune stesso.

La tipologia di servizi a cui si rivolge il presente regolamento sono: Nido d'infanzia, Centro Gioco Educativo, Centro dei Bambini e dei Genitori.

Soggetti privati o enti pubblici che hanno ottenuto dal Comune di Rosignano Marittimo l'Autorizzazione al funzionamento di Servizi Educativi per la prima infanzia ubicati nel territorio del Comune stesso, successivamente possono chiedere allo stesso Comune il Certificato di Accreditamento.

TITOLO I

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO

Articolo 1

Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento

I servizi educativi per la prima infanzia presenti nel Comune di Rosignano Marittimo, per ottenere il rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, devono:

- essere in possesso di ogni requisito necessario per garantire la sicurezza dei bambini e delle bambine;
- essere in possesso di tutti i requisiti tecnico-strutturali, igienico-sanitari e di qualità previsti al Titolo III, Capo I del Regolamento Regionale approvato con D.P.R.T. n.47/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- applicare i contratti collettivi di lavoro vigenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative nel settore;
- applicare le norme esistenti in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, considerando parimenti la sicurezza degli utenti nei luoghi di lavoro, verificandone adeguatamente l'efficacia.

Articolo 2

Presentazione della domanda

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento deve essere presentata al Servizio Attività Educative del Comune di Rosignano Marittimo da parte del Rappresentante Legale dell'istituzione, ove previsto, o in mancanza, della persona che nella richiesta dichiara formalmente di assumere ogni responsabilità legale derivante dalla istituzione e dalla gestione del servizio, con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e approvate con idonei atti, allegando la documentazione richiesta al successivo articolo n.º 3 del presente regolamento.

Articolo 3

Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione

La documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione deve contenere:

- una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante del servizio educativo per cui si chiede l'autorizzazione al funzionamento, concernente le descrizioni della struttura, delle attrezzature, dei servizi, della ricettività e dell'età delle bambine e dei bambini ammessi; alla stessa dichiarazione deve essere allegata la planimetria dei locali con indicazione della destinazione degli spazi e la disposizione grafica degli arredi;
- una copia della certificazione di agibilità della struttura dalla quale risulti la data dell'avvenuto deposito della certificazione stessa;
- copia degli elaborati grafici relativi allo stato di diritto dei locali, dai quali risulti la loro destinazione d'uso in merito alla realizzazione del servizio educativo;
- una copia conforme del "Parere Positivo" rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di riferimento del Comune di Rosignano marittimo, relativamente alla struttura ed al

servizio per cui viene richiesta l'autorizzazione al funzionamento, anche relativa alle fasi del pasto e del riposo delle bambine e dei bambini se il nuovo servizio le comprende, a cui sia allegata la planimetria completa riportante la descrizione di ogni spazio;

- una dichiarazione relativa alla presenza o all'assenza nella struttura della fase di preparazione dei pasti e/o di somministrazione dei pasti;
- copia conforme della notifica presentata al competente ufficio ai sensi del Regolamento C.E. 852/2004 e delle norme locali di riferimento, contenente le caratteristiche dei locali adibiti ad attività di manipolazione e/o di somministrazione di alimenti;
- il progetto organizzativo/gestionale nel quale dovranno essere indicati:

- il numero delle bambine e dei bambini e la loro età
- il calendario di funzionamento gli orari di apertura del servizio,
- il rapporto numerico educatori-bambini ,
- l'organizzazione e gli orari di lavoro del personale
- il monte ore per gli educatori da destinare ad attività di elaborazione e verifica del progetto educativo, alla formazione, all'aggiornamento e ai rapporti con le famiglie;

-il progetto educativo, elaborato in modo da risultare coerente con il Piano dell'Offerta Educativa ed il Regolamento di Gestione dei servizi per la prima infanzia del Comune di Rosignano Marittimo, nel quale dovranno essere indicati:

- gli obiettivi educativi e le finalità complessive del servizio, con particolare attenzione ai bambini ed alle bambine diversamente abili;
- le linee di riferimento ed il metodo educativo,
- l'organizzazione degli spazi e dei tempi,
- le modalità per l'inserimento dei bambini
- le modalità per garantire una adeguata relazione con le famiglie e la loro partecipazione al contesto educativo,
- l'articolazione di una giornata tipo, con particolare attenzione alla spiegazione delle motivazioni psicopedagogiche che orientano le varie fasi di tale articolazione,
- la programmazione delle attività educative periodiche,
- le modalità di documentazione e verifica, con particolare attenzione alla spiegazione delle motivazioni psicopedagogiche che orientano le varie fasi di queste azioni.

-una dichiarazione relativa all'elenco nominativo delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati in ciascun servizio ed il possesso dei titoli di studio dei vari educatori/operatori , tra i quali è presente un referente che espliciti quotidianamente le funzioni di coordinamento organizzativo interno e di collegamento con i Servizi comunali.

L'elenco nominativo degli educatori e quello del referente di ogni Servizio Educativo possono essere modificati, mantenendo le stesse garanzie di qualità e la corrispondenza complessiva dei titoli di studio, al momento dell'attivazione del servizio.

Articolo 4

Termini previsti per l'istruttoria

L'autorizzazione è a cura del Servizio Attività Educative e disposta con apposito atto del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

Il rilascio dell'autorizzazione medesima si perfeziona entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda comprensiva delle documentazioni richieste.

Nel caso in cui siano intervenute richieste di ottenere necessari chiarimenti e/o integrazioni di documentazione, i termini del procedimento si intendono interrotti alla data della richiesta stessa.

Articolo 5

Periodo di validità, rinnovo, decadenza

L'autorizzazione ha durata triennale ed è sottoposta a controllo annuale che comporta la decadenza:

- qualora vengano meno i requisiti dichiarati al momento del rilascio,
- nel caso in cui il soggetto gestore non provveda a fornire annualmente i dati richiesti da trasmettere al Sistema Informativo Regionale ai sensi del vigente Regolamento Regionale;
- nel caso in cui il soggetto gestore non consenta all'Amministrazione Comunale l'effettuazione delle ispezioni o il monitoraggio così come previsti dall'art. 6 del presente regolamento comunale.

-Nel periodo di validità dell'autorizzazione devono essere comunicate al Servizio Attività Educative tutte le variazioni che intervengano rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ovvero tutte le modifiche che riguardano i requisiti dichiarati in sede di autorizzazione.

-La domanda per il rinnovo dell'autorizzazione viene presentata, almeno tre mesi prima della data della scadenza, dal Rappresentante Legale, con le stesse modalità previste per il rilascio; deve contenere la dichiarazione attestante che permangono i requisiti posseduti al momento del rilascio nonché comprendere le eventuali variazioni intervenute, anche se queste siano già state ratificate in itinere dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 6

Vigilanza

Il Comune di Rosignano Marittimo vigila sul funzionamento delle strutture autorizzate, mediante periodiche ispezioni nelle stesse e mediante rilevazioni dei requisiti di qualità attraverso strumenti idonei. A tal fine il personale comunale addetto, opportunamente identificabile, ha libero accesso presso le strutture autorizzate.

Analoghi controlli possono essere effettuati dalla Azienda Sanitaria di riferimento.

Qualora venga rilevata l'assenza anche di una soltanto delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione, si procede alla valutazione in merito alla possibilità di chiudere o meno il servizio inadempiente; se tale valutazione consente il funzionamento provvisorio del servizio inadempiente, si procede alla richiesta di ripristino della corretta situazione, assegnando un termine perentorio e motivato entro cui provvedere.

Decorso inutilmente il termine assegnato, si procede alla revoca dell'autorizzazione ed alla interruzione del servizio per la prima infanzia.

Nel caso in cui si rilevi l'esistenza ed il funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia sul territorio comunale di Rosignano Marittimo privi di autorizzazione l'Amministrazione procede alla chiusura dei medesimi fino a quando non verrà da essa rilasciata la relativa autorizzazione.

Articolo 7

Attività integrative svolte presso i servizi educativi autorizzati

I servizi educativi in possesso dell'autorizzazione al funzionamento possono svolgere attività integrative senza necessità di ulteriore autorizzazione, a condizione che le attività stesse siano realizzate nel rispetto del Regolamento Regionale 47/2003 e siano indicate chiaramente nel progetto organizzativo-gestionale di cui al precedente articolo n°3.

Articolo 8

Disposizioni finali

I servizi educativi che sulla base del presente regolamento ottengono l'Autorizzazione al funzionamento, che accertino successivamente la sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti previsti per la concessione dell'autorizzazione, come disciplinato dalla normativa regionale sopra citata, devono darne immediata comunicazione ai competenti uffici del Servizio Attività Educative.

In tal caso l'Autorizzazione al funzionamento può venire sospesa o, per motivate necessità di interesse pubblico individuate dal Comune di Rosignano Marittimo, può essere provvisoriamente mantenuta, previa definizione con gli uffici di cui sopra degli adempimenti necessari per l'adeguamento, nonchè dei tempi obbligatori per la loro realizzazione.

L'adeguamento, di cui al comma precedente, deve essere realizzato nei modi e nei tempi concordati, pena la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento.

TITOLO II

ACCREDITAMENTO

Articolo 9

Requisiti per l'accreditamento

Possono richiedere il Certificato di Accredimento i servizi per la prima infanzia ubicati nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo che, alla data di presentazione della domanda, siano da almeno 12 mesi in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla stessa Amministrazione Comunale.

Possono chiedere altresì il Certificato di Accredimento i Servizi per la prima infanzia ubicati nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo che, al momento della domanda, siano gestiti da un soggetto a cui nei 12 mesi precedenti l'Amministrazione Comunale del Comune di Rosignano Marittimo abbia affidato la gestione di servizi educativi comunali per le bambine ed i bambini fino ai tre anni di età .

I servizi che ottengono il Certificato di Accredimento assicurano e garantiscono il rispetto di tutti i requisiti previsti dall'art. 30 del Regolamento Regionale approvato con D.P.R.T. n. 47/2003 ed aderiscono incondizionatamente a quanto disciplinato dal Comune di Rosignano Marittimo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Regionale suddetto.

Articolo 10

Presentazione della domanda

La domanda per l'accreditamento, presentata dal Rappresentante Legale dei Servizi educativi privati al Servizio Attività Educative del Comune di Rosignano Marittimo, utilizzando gli appositi stampati, deve essere corredata dalle dichiarazioni e/o autocertificazioni dovute ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000 e dalle documentazioni di cui al successivo articolo n.°11 del presente regolamento.

Articolo 11

Documentazione da allegare alla domanda di accreditamento

La domanda di accreditamento deve contenere la seguente documentazione:

- 1) nel caso si tratti di una tipologia di impresa: allegare l'iscrizione dell'impresa, titolare del Servizio privato, nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o di concordato;
- 2) nel caso si tratti di un soggetto diverso alla tipologia di impresa: allegare il documento legale (atto costitutivo o statuto o ...) che contenga espressamente le specifiche attività per le quali si chiede l'accreditamento.
- situazione, di data non anteriore a sei mesi, di ogni Rappresentante Legale al Casellario Giudiziale Generale;
- costo mensile pro-capite per l'utente del servizio educativo e la composizione in dettaglio dei costi annuali del servizio (costi di gestione della struttura, costi del personale, costi dei materiali/sussidi, costi amministrativi, eventuale utile d'impresa e quant'altro rilevabile);
- elenco nominativo del personale componente l'organico suddiviso per funzione, i relativi titoli di studio ed il curriculum individuale;
- il progetto organizzativo-gestionale dei servizi educativi per i quali viene richiesto l'Accreditamento;
- il progetto pedagogico dei servizi educativi per i quali viene richiesto l'Accreditamento.

Il Progetto organizzativo-gestionale deve contenere:

- le modalità di accesso al servizio,
- le tariffe applicate e le eventuali agevolazioni, prevedendo anche l'ammissione di bambini diversamente abili e bambini in condizioni di svantaggio sociale e/o economico;
- le modalità di svolgimento della funzione di coordinamento pedagogico;
- l'individuazione delle modalità e degli strumenti per il monitoraggio della qualità percepita ed erogata e dei parametri di valutazione della stessa.

Il Progetto pedagogico deve contenere:

- le modalità e i tempi di ambientamento delle bambine e dei bambini, specificandone la gradualità, la stabilità delle figure e dei contesti di riferimento,
- le strategie specifiche attuate per l'accoglienza e l'inserimento di bambine e di bambini diversamente abili, portatori di svantaggi socio culturali o provenienti da culture altre,
- le proposte educative offerte alle bambine ed ai bambini con la previsione di eventuali percorsi interculturali e di sostegno;
- le modalità per l'osservazione, la progettazione, la documentazione, la verifica e la valutazione dell'esperienze educative proposte;

- le modalità di partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie.
- l'individuazione di modalità e strumenti per la verifica della qualità percepita e realizzata.

Articolo 12

Requisiti di qualità necessari per ottenere il Certificato di Accreditamento

I requisiti di qualità individuati dall'Amministrazione Comunale ai fini dell'accREDITamento, che si aggiungono a quanto deve essere garantito per l'Autorizzazione al funzionamento, che si aggiungono altresì a quanto definito ai precedenti articoli, sono i seguenti:

Progetto Pedagogico

- che sia coerente con il Piano dell'Offerta Educativa ed il Regolamento di gestione dei Servizi per la Prima infanzia del Comune di Rosignano Marittimo vigenti;
- che sia realizzato operativamente con la presenza di un coordinatore nel servizio stesso e che abbia un responsabile del progetto pedagogico in stretto contatto con il coordinamento pedagogico del Comune di Rosignano Marittimo.

Struttura

- con spazi interni, educativi, di adeguate dimensioni e condizioni, riservati alle bambine ed ai bambini, predisposti in modo da favorire il loro uso autonomo e l'impegno non occasionale delle bambine e dei bambini in attività di piccolo gruppo;
- con caratteristiche ambientali di provata qualità in merito al microclima, alla salubrità degli ambienti ed alla garanzia di sicurezza e di benessere psico-fisico per le bambine ed i bambini;
- con arredi ed attrezzature che garantiscano la centralità delle bambine e dei bambini, nel rispetto dei loro bisogni ed in rispondenza alle fasi evolutive nonché ai livelli psicologici soggettivi.

Personale

- che sia formato in ottemperanza alla normativa vigente in materia lavoristica ed in particolare quella relativa alla sicurezza (ex D.lgs 626/04 e successive modifiche ed integrazioni) ed organizzato con modalità in cui si renda effettivamente praticabile la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;
- che sia formato e aggiornato in ottemperanza alle norme sulla sicurezza igienica degli alimenti qualora nel servizio educativo se ne somministrino;
- che sia formato e aggiornato periodicamente in merito al progetto pedagogico di riferimento ed in merito alla più ampia cultura educativa, in maniera autonoma e attraverso la partecipazione a quanto allo scopo individuato dal Comune di Rosignano Marittimo;
- che di ogni dipendente sia presente una dettagliata documentazione che attesti la formazione inserita in maniera permanente in servizio a tutto il personale;
- che risulti chiaramente individuata la destinazione di un monte ore annuo regolarmente retribuito per attività non frontali con le bambine e con i bambini(almeno di n. 60 ore annue per il personale educativo e almeno n. 20 ore annue per il personale ausiliario) per attività quali la formazione, l'aggiornamento professionale, le riunioni organizzative, la programmazione e gli incontri con le famiglie;
- che sia garantito in forma scritta l'impegno per attuare la stabilità del personale educativo ed ausiliario in ogni servizio per almeno tutto l'anno educativo (salvo casi di forza maggiore idoneamente documentati su richiesta del Comune);
- che sia garantita in forma scritta la sostituzione del personale assente al fine di garantire il regolare espletamento del servizio ed il rispetto dei parametri numerici adulti/bambini definiti dalla normativa vigente;
- che sia previsto in dettaglio la modalità di osservanza delle norme comportamentali in caso di sciopero a tutela dell'utenza ex legge 146/90 e 83/2000.

Partecipazione delle famiglie

-che sia organizzato un calendario degli incontri periodici, programmati e concordati con i genitori per la presentazione del progetto educativo, della programmazione educativa e verifica e valutazione delle attività svolte ed in particolare: assemblee generali, colloqui individuali, incontri di piccolo gruppo, incontri a tema.

Articolo 13

Termini previsti per l'istruttoria

L'accREDITAMENTO è disposto dal Servizio Attività Educative con apposito atto del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta e comunque dal completamento della documentazione richiesta. Nel caso in cui siano intervenute richieste di ottenere necessari chiarimenti e/o integrazioni di documentazione, i termini del procedimento si intendono interrotti alla data della richiesta stessa.

La data di inizio del periodo di 30 giorni occorrente al rilascio dell'AccREDITAMENTO si intende comunque a partire dal primo giorno in cui risultino presentate al Comune di Rosignano Marittimo tutte le documentazioni definitive che sono descritte al precedente articolo n.° 11 del presente regolamento.

Articolo 14

Periodo di validità, rinnovo, decadenza

L'accREDITAMENTO ha durata triennale ed è sottoposta a controllo annuale che comporta la decadenza:

- qualora vengano meno i requisiti dichiarati al momento dell'accREDITAMENTO;
- nel caso in cui il soggetto gestore non provveda a fornire annualmente i dati richiesti da trasmettere al Sistema Informativo Regionale ai sensi del Regolamento Regionale vigente;
- nel caso in cui il soggetto gestore non consenta all'Amministrazione Comunale l'effettuazione delle ispezioni o del monitoraggio così come previsti dall'art.n°. 15 del presente regolamento.

In caso di riscontrata assenza dei requisiti che hanno consentito l'AccREDITAMENTO. In questo caso l'Ente ne sospende la validità e stabilisce i modi ed i tempi perentori per il ripristino delle condizioni necessarie; in caso di non ottemperanza l'AccREDITAMENTO è annullato alla data di scadenza dei tempi perentori suddetti.

Nel periodo di validità dell'accREDITAMENTO devono essere comunicate al Servizio Attività Educative tutte le variazioni che intervengano rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ed al suo funzionamento, ovvero tutte le modifiche che riguardano i contenuti dei Progetti ed ogni altro requisito dichiarato in sede di accREDITAMENTO.

La domanda per il rinnovo dell'accREDITAMENTO viene presentata, almeno tre mesi prima della data della scadenza, dal Rappresentante Legale con le stesse modalità previste per il rilascio e deve contenere la dichiarazione attestante che permangono i requisiti posseduti al momento del rilascio comprese le eventuali variazioni intervenute e già ratificate dall'Amministrazione.

Articolo 15

Vigilanza

Il Comune di Rosignano Marittimo vigila sul funzionamento delle strutture accreditate, mediante periodiche ispezioni delle stesse e rilevazioni dei requisiti di qualità attraverso

strumenti idonei. A tal fine il personale comunale addetto, opportunamente identificabile, ha libero accesso presso le strutture. Analoghi controlli possono essere effettuati dalla Azienda Unità Sanitaria Locale di riferimento del Comune di Rosignano Marittimo.

Articolo 16

Attività integrative svolte presso i servizi educativi accreditati

I servizi educativi accreditati possono svolgere attività integrative senza necessità di ulteriore autorizzazione, a condizione che le attività stesse siano realizzate nel rispetto del Regolamento Regionale 47/2003 e siano indicate chiaramente nel progetto organizzativo-gestionale di cui ai precedenti specifici articoli del presente regolamento.

TITOLO III

RAPPORTI TRA COMUNE E SERVIZI ACCREDITATI

Articolo 17

Convenzioni

L'Amministrazione comunale stipula convenzioni, con i servizi privati accreditati presenti sul proprio territorio che ne faranno richiesta, tramite idonee e trasparenti procedure individuate con appositi atti, valutate le compatibilità di bilancio, valutata la congruità dei costi dei servizi per cui si propone la convenzione.

I rapporti convenzionati riguardano:

- 1) la riserva di posti, parziale o totale, a favore del Comune a fronte del pagamento di un corrispettivo per ogni posto riservato;
- 2) la riserva a favore del Comune di posti da assegnare agli utenti che usufruiranno dei Buoni Servizio eventualmente erogati dall'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo.

L'Amministrazione Comunale determina con apposito atto i criteri di priorità per l'individuazione dei soggetti accreditati con cui convenzionarsi per la riserva di posti e per i posti da destinare agli utenti che potranno eventualmente usufruire di Buoni Servizio.

Tali criteri terranno prioritariamente conto dei seguenti elementi:

- conformità con i costi dei servizi educativi comunali per le tariffe applicate;
- radicamento nel territorio del soggetto gestore ed esperienza posseduta nel settore educativo 0/3 anni;
- ubicazione del servizio di cui si chiede il convenzionamento in zone del territorio comunale individuate, sulla base di dati statistici in possesso dell'Amministrazione, come carenti o bisognosi di servizi educativi similari.

L'Amministrazione Comunale determina il numero di utenti che potranno usufruire dei Buoni Servizio da utilizzare presso i servizi educativi accreditati convenzionati.

Articolo 18

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.